



COMUNICATO N° 02 / 2026

Novi Ligure, 12 febbraio 2026

Oggetto: Grave episodio accaduto in un tunnel della linea dei Giovi.

Con questo comunicato stampa l'associazione denuncia un grave episodio avvenuto la mattina di giovedì 5 febbraio u.s., quando il treno RV 2113 proveniente da Torino e diretto a Genova ha avuto un guasto al sistema frenante delle carrozze che ha provocato un principio di incendio in un tunnel fra le località di Mignanego e San Quirico, con fumo tossico che ha invaso le carrozze e ha generato panico nei passeggeri.

Il treno, dopo aver superato Mignanego, ha iniziato a frenare per limitare la velocità in discesa, e l'odore acre di freni "bruciati", insieme al fumo, ha iniziato a riempire le carrozze.

I testimoni a bordo treno ci hanno riferito che il treno si è arrestato ma la situazione, essendo all'interno di un tunnel, è andata fuori controllo.

I passeggeri allarmati si sono spostati verso la coda del convoglio in modo ordinato, ma il fumo era ormai entrato in tutte le carrozze.

Qualcuno ha chiamato il 112, non riuscendo a ricevere una risposta al primo tentativo in quanto in galleria cadeva la linea.

Dopo 15 minuti circa il treno è ripartito percorrendo qualche decina di metri, per poi fermarsi nuovamente sul viadotto di Campomorone.

C'è stato anche chi ha notato un adesivo risalente all'ultimo controllo manutentivo datato 2021 (ci auguriamo che la manutenzione più recente venga registrata in altra maniera).

Altri viaggiatori hanno riferito che il treno aveva già avuto dei problemi a Novi Ligure, ma ciononostante, non è stato fermato, continuando a percorrere il suo tragitto con circa mezz'ora di ritardo.

Dopo altri minuti di attesa, il convoglio è ripartito proseguendo la sua discesa verso la stazione di Genova Piazza Principe dove è arrivato con circa 45 minuti di ritardo.

Nei giorni successivi è emerso che il treno ha frenato bruscamente poiché un passeggero ha azionato il freno di emergenza, allarmato dalla copiosa produzione di fumo che ha fatto alzare e spostare numerosi passeggeri verso la coda del convoglio.

Questi i fatti che ci sono stati riportati.

Inoltre cogliamo l'occasione per ricordare che, da oltre quattro anni, i pendolari in arrivo a Genova dal basso Piemonte e dalla valle Scrivia si trovano fronteggiare l'ormai annoso problema dell'attestamento a Genova Piazza Principe dei convogli provenienti da Torino: il cambio obbligato ruba minuti preziosi (al netto dei cronici ritardi e dei tempi di percorrenza elevati in relazione ai chilometri percorsi) a chi deve recarsi a Genova Brignole e presso le località del Levante.

Ad esempio il già citato RV 2113 arriva a Ronco Scrivia con parecchi minuti di ritardo e, non raggiungendo più Genova Brignole, obbliga i pendolari ad effettuare un cambio spesso "volante" per proseguire il viaggio. Alcuni ritardi vengono compensati solamente dalla traccia oraria che è stata sempre più dilatata rispetto al vecchio orario; il RV 2113 che da orario arriva a Ronco Scrivia alle 7:07 viene dato in arrivo a Genova Piazza Principe alle 7:41, con un tempo di percorrenza di 34 minuti; tuttavia, la tratta in questione viene talvolta percorsa in circa venti minuti.

A questo punto - ci chiediamo - perché non revisionare e ottimizzare seriamente le tracce orarie invertendo la nociva tendenza ad allungarle sempre più?

Tornando al merito di questo comunicato stampa, vorremmo chiedere a Regione Piemonte, committente di questo servizio, di vigilare in maniera tale da assicurare al servizio materiale ferroviario in perfetto stato di manutenzione, che possa garantire uno standard di sicurezza sufficiente per i passeggeri.

Un viaggio per andare a lavorare o a studiare non deve trasformarsi in un'avventura quotidiana.

Infine riprendiamo una domanda fatta durante l'ultimo tavolo tecnico e rivolgiamo un appello anche a Regione Liguria per chiedere la conferma che lo stato dei lavori sul nodo consenta di ripristinare l'attestamento dei regionali da Torino a Genova Brignole ad aprile, come dichiarato tempo fa da RFI.

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti,

Il Presidente di APN: Andrea E. Pernigotti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Andrea E. Pernigotti', with a stylized flourish at the end.

Sito web: <https://www.associazionependolarinovesi.org/>